

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

vi comunichiamo che all'una di questa notte, nella comunità di Hiratsuka (Giappone), a motivo della rottura di un aneurisma toracico, il Padre buono e misericordioso ha chiamato a sé la nostra sorella

**MIYAMOTO SADAOKO Sr M. BEATRICE**  
**nata a Kumamoto (Fukuoka) il 24 marzo 1927**

Entrò in Congregazione ad Osaka (Giappone) il 22 dicembre 1951, quando quella casa muoveva i primi passi. Le prime tre sorelle erano infatti giunte a Osaka nel mese di agosto 1951 proponendosi di «formare la sacra famiglia» e impegnandosi «nell'intimità e nel fervore» a iniziare l'apostolato attraverso la «propaganda». Giunsero presto le prime vocazioni, molto attese, tra le quali Sr M. Beatrice: «A Natale – scrivevano le sorelle della comunità - gustammo la gioia di avere le desiderate cinque aspiranti che conducemmo subito a Tokyo, perché non avevamo posto e non potevamo continuare a vivere tutte in un'unica stanza che serviva da dormitorio, refettorio, cucina, sala».

Con molto fervore, giunta a Tokyo, Sr Beatrice si dedicò all'apostolato radiofonico presso la radio cattolica, avviata da don Paolo Marcellino. Dopo il tempo di formazione, il 30 giugno 1955, insieme ad altre novizie giapponesi, emetteva a Tokyo, la prima professione. Da giovane professa, si dedicò alla diffusione itinerante nella comunità di Nagoya e nel 1957, fu una delle pioniere della fondazione di Sendai. Dopo la professione perpetua, emessa nel 1960, ritornò a Osaka per proseguire con grande impegno la diffusione nelle famiglie e collettività.

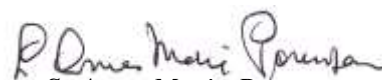
Visse un tempo di esperienza nella libreria di Tokyo, e fu quindi chiamata a svolgere, per due anni, la missione in Pakistan, a Lahore. Nel 1970 era in Italia per donare la sua esperienza alla Radio Vaticana nella preparazione dei programmi giapponesi e sperimentare una gioia profonda vivendo nel cuore della Chiesa, all'ombra di San Pietro.

Al rientro in Giappone, fu superiora della comunità di Osaka e in seguito della casa di Nagoya. Per alcuni anni prestò aiuto nella libreria di Kagoshima e di Sendai. Con la sua bella capacità di accoglienza fu pure incaricata, per cinque anni consecutivi, del centralino e della portineria della comunità di Tokyo e ritornò poi a Osaka per dedicarsi ai servizi comunitari. Il declino delle forze fisiche suggerì, nel 1999, il trasferimento nella comunità di Hiratsuka. La salute cominciò a destare seria preoccupazione soprattutto dall'anno 2010, a motivo di un infarto cerebrale con una conseguente paralisi unilaterale dalla quale si ristabilì sottoponendosi a intense cure riabilitative. Fu per Sr M. Beatrice un periodo di molta sofferenza fisica e morale nel quale ebbe però il dono di sperimentare la grande tenerezza di Dio e delle sorelle.

L'anno scorso, in occasione dell'anniversario di professione, scriveva alla superiora provinciale: «È commovente poter festeggiare il mio 60° anniversario di consacrazione nel centenario di fondazione. Durante questi lunghi anni, il Signore ha riversato tanta benevolenza su di me nonostante la mia piccolezza. Ho potuto camminare sostenuta dalle sorelle e il Signore ha portato su di sé tutte la mia debolezza e la povertà. Lo ringrazio di cuore per la mia vocazione. Desidero vivere fino alla fine la consacrazione apostolica».

Sr Beatrice ha confidato di essere stata accompagnata, in tutta la vita paolina, dall'invito del Maestro: «Non temere, io sono con te». E la liturgia di oggi, pone nel suo cuore, come un sigillo d'amore, come una risposta al suo Dio, la certezza che l'ha sempre segnata: «So in chi ho posto la mia fede e sono certa che egli è capace di custodire fino a quel giorno ciò che mi è stato affidato». Con lei crediamo, mentre affidiamo la sua vita alle braccia misericordiose del Padre.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Superiora generale

Roma, 1° giugno 2016.